

International Office SUPSI

Rapporto attività 2022

Il servizio

L'International Office si occupa di gestire e amministrare tutto quello che ruota intorno ai temi di internazionalizzazione, con particolare attenzione ai programmi di mobilità, tra cui lo Swiss-European Mobility Programme (SEMP).

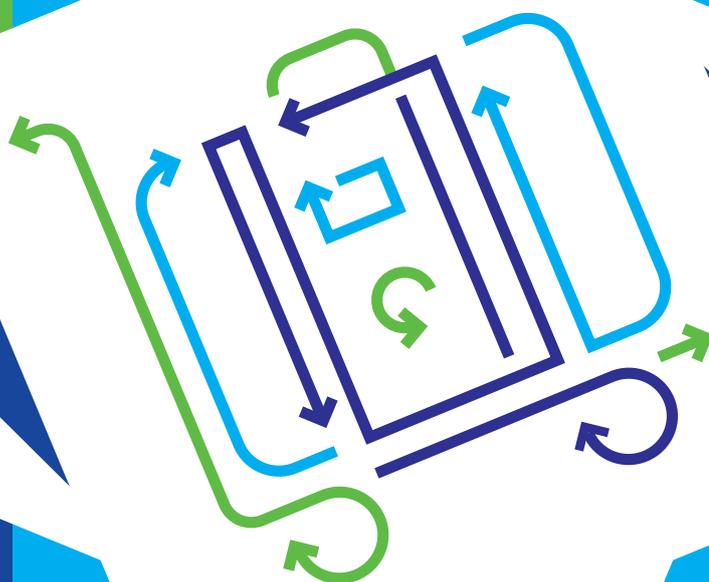
Il servizio è principalmente dedicato al supporto del corpo studentesco, accademico e dei collaboratori che desiderano svolgere un soggiorno al di fuori del cantone, nonché alla consulenza, accoglienza e organizzazione della mobilità in entrata presso SUPSI.

L'internazionalizzazione comprende tutte le misure che contribuiscono a rendere un istituto di istruzione superiore competitivo nei settori dell'insegnamento, della ricerca e dei vari servizi all'interno di un contesto internazionale e interculturale. In quest'ottica l'International Office è, per diversi aspetti, piattaforma di informazioni e scambio trasversale per i dipartimenti e la SUPSI in generale. Anche se non direttamente coinvolto nelle attività internazionali di Ricerca e Formazione di base (mandati diretti), partecipa attivamente allo sviluppo e al mantenimento delle reti con partner nazionali e internazionali.

Panoramica

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla valutazione del processo di mobilità studenti e collaboratori, parte integrante del Sistema di garanzia della qualità (SGQ), volto a valutare e migliorare le attività e il servizio.

È proseguita l'implementazione del tool Mobility Online per la gestione della mobilità studentesca, il quale facilita e snellisce l'iter amministrativo sia per l'International Office, che per i coordinatori dipartimentali e gli studenti.



Valutazione del processo P20

Mobilità studenti e collaboratori



La qualità all'interno di SUPSI è garantita da un SGQ basato

- sulla **politica e la strategia della qualità** (PSQ)
- sul **modello di assicurazione della qualità** (MAQ)
- sul **manuale qualità SUPSI** (MQ SUPSI)

Il manuale MQ SUPSI è composto da **22 processi** riconosciuti come attività chiave ritenute prioritarie da parte della Direzione SUPSI per garantire lo sviluppo della qualità. Tra di loro vi è anche un processo specifico dedicato alla mobilità definito "Processo P20 Mobilità studenti e collaboratori" interconnesso ad altri processi legati ad esempio ai collaboratori o al ciclo di vita dello studente.

Il miglioramento continuo del SGQ si basa su approcci ben conosciuti nell'ambito della garanzia della qualità quali:

- lo **sviluppo della qualità** dell'intera istituzione tramite l'adozione per ogni singolo processo di un ciclo di miglioramento continuo
- il **periodico confronto critico** delle modalità di garanzia della qualità grazie al confronto con peer esterni (valutazione esterna).

Anche il processo di Mobilità studenti e collaboratori (P20) è stato sottoposto ad una valutazione biennale da parte dell'International Office e dei coordinatori e coordinatrici dipartimentali per la mobilità, ad una valutazione quadriennale interna con i portatori di interesse e ad una valutazione esterna da parte di una commissione di esperti.

Nel 2021 il team dell'International Office ha iniziato quindi a lavorare sul rapporto di autovalutazione interna che

costituisce un elemento fondamentale della valutazione esterna del processo P20. Il rapporto ripercorre il lavoro svolto negli ultimi quattro anni dell'International Office e dei coordinatori/coordinatrici per la mobilità. Sulla base di Standard definiti dall'agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ) declinati alle attività legate alla mobilità, sono stati incontrati persone direttamente coinvolte nel processo (Team International Office, Rete mobilità e responsabili di processo Manuale qualità), come pure quelle che hanno concorso alla realizzazione di una o più mobilità (partner, altri attori in SUPSI) e di coloro che l'hanno effettuata (studenti e collaboratori IN e OUT), per un totale di una quarantina di persone.

Oltre a confermare il raggiungimento degli standard, i panel hanno proposto azioni ed attività di rafforzamento e miglioramento del processo che sono stati integrati nel rapporto di autovalutazione.

Questo rapporto è stata la base per la valutazione che nel mese di febbraio 2022 è stata condotta da una commissione di esperti esterni che, oltre a valutare il processo P20, il rapporto e della documentazione a supporto delle attività di mobilità, hanno incontrato nuovamente tutti i partecipanti all'autovalutazione per un nuovo feedback. Il rapporto di valutazione esterna, oltre a confermare il raggiungimento degli standard, presenta suggerimenti di tipo pratico e strategico per migliorare il processo di mobilità.

Cosa fare ora con i feedback ricevuti?

Tutti gli input provenienti dai diversi rapporti sono stati raccolti in un piano di azione - che accompagnerà l'International Office e il gruppo dei coordinatori e coordinatrici dipartimentali per la mobilità nei prossimi anni - entro cui sono stati tenuti in considerazione anche opportunità e sfide con cui ci si è confrontati negli ultimi anni, come ad esempio le nuove forme di mobilità (da remoto, miste, di breve durata), la maggiore attenzione a progetti di internazionalizzazione dei curricula, la digitalizzazione e una maggiore necessità di flessibilità e risorse. Oltre a questo, il piano tiene conto della raccomandazione fatta dalla commissione di esperti per l'accreditamento istituzionale nel rapporto di valutazione 2021 entro cui si raccomanda di avviare una riflessione strategica sull'internazionalizzazione a livello istituzionale, da incanalare poi a livello delle diverse unità, al fine di valorizzare, arricchire e rendere più visibile e spendibile l'attività, l'offerta e il potenziale esistenti. Questa riflessione è risultata come centrale in tutti gli altri rapporti.

A livello pratico, oltre ad attività più puntuali di tipo operativo, l'International Office sta già lavorando sulle seguenti tematiche:

DIGITALIZZAZIONE	CICLO DI VITA DELLO STUDENTE	RISORSE UMANE
Digitalizzazione delle attività legate alla mobilità con l'implementazione del tool gestionale Mobility Online	Collaborazione continua con i servizi e associazioni legati al ciclo di vita dello studente in attività di promozione e di supporto (visti, permessi e assicurazioni)	Collaborazione con il servizio Risorse Umane nell'identificazione delle diverse tipologie di mobilità outgoing e incoming e nella definizione delle procedure e documentazione di tipo contenutistico e amministrativo

Emergenza Ucraina e supporto ai rifugiati

Il servizio è stato introdotto in seguito al conflitto in Ucraina ma concerne tutti gli studenti e ricercatori in difficoltà. SUPSI si è attivata sin dall'inizio per fornire tutto il supporto necessario con:

- pagina web dedicata (info e link di supporto) <https://www.supsi.ch/it/support-to-academic-refugees>
- e-mail emergency@supsi.ch
- attivazione del flusso di gestione delle pratiche in entrata

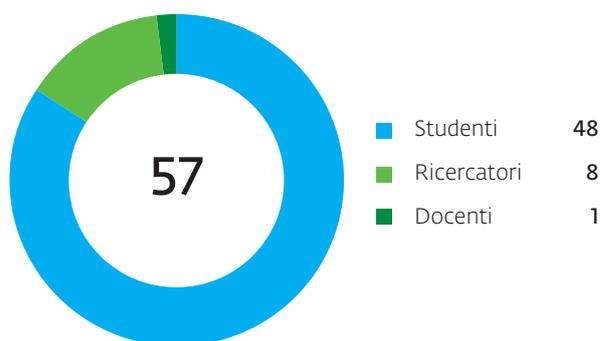
SUPSI mette inoltre a disposizione dei rifugiati un programma di **servizio Buddy** e l'utilizzo dello sportello di ascolto e aiuto psicologico (<https://www.supsi.ch/it/sportello-di-ascolto-e-aiuto-psicologico>)

SUPSI ha sviluppato e implementato un piano di azione che vede coinvolti l'International Office, come punto di accoglienza e raccolta delle richieste di informazioni, e i servizi seguenti per la valutazione accademica dei dossier:

- Servizio integrato carriera, esperienza e orientamento (CEO)
- Servizio Gestione Amministrativa e Sviluppo Formazione di base (GeAS)
- Responsabili di riferimento dei corsi di laurea o di ricerca

Numero richieste in entrata International Office dallo scoppio della guerra in Ucraina nel febbraio 2022:

- Studenti 48
- Ricercatori 8
- Docenti 1



Sfide incontrate

- Barriera linguistica
- Ricerca borse di studio
- Incompletezza della documentazione
- Criteri di ammissibilità e valutazione competenze

Nel 2022 SUPSI ha visto iscriversi 6 studenti con statuto S (permesso per persone bisognose di protezione). Prima dello scoppio della guerra ne erano già iscritti altri 6.

Finanziamenti

Per quanto riguarda le prospettive a medio e lungo termine, nella maggior parte dei casi, il finanziamento dei vari strumenti di sostegno agli studenti ucraini non è ancora garantito ed è attualmente sostenuto dai normali fondi universitari o da iniziative private.

La situazione è simile per quanto riguarda l'assunzione di ricercatori, poiché il sostegno finanziario del Fondo nazionale svizzero (FNS) è limitato a un anno e i fondi per il 2022 si sono rapidamente esauriti. Ulteriori soluzioni di finanziamento dovranno essere trovate mediante il fundraising.

Scholars at risk

Un gruppo di lavoro preposto a questa attività si è attivato all'interno della rete Scholars at Risk (SAR), a cui aderisce anche la nostra scuola. L'organizzazione è un programma internazionale pronto ad accogliere docenti, ricercatori e altri componenti delle comunità accademiche che subiscono gravi minacce alla loro vita, alla loro libertà e al loro diritto agli studi. La Sezione svizzera, a cui aderiscono una quarantina di università, promuove i valori e il lavoro di Scholars at Risk, condividendone le buone pratiche e avviando attività congiunte.

SCHOLARS AT RISK NETWORK SWITZERLAND SECTION

Uni4Refugees

SUPSI partecipa a Uni4Refugees, un progetto portato avanti da diversi partner affiliati nel campo dell'asilo, dell'integrazione e dell'istruzione, in particolare da Swissuniversities, dalla Segreteria di Stato per la migrazione SEM, da Scholars at Risk Switzerland e di cooperazione tra diversi istituti di istruzione superiore svizzeri e stakeholder del settore dell'asilo e dell'integrazione.

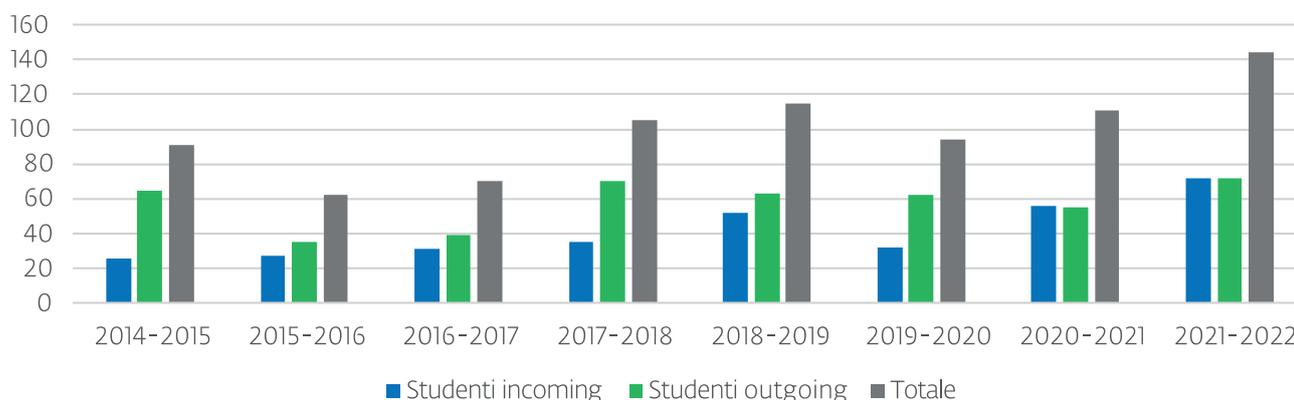
Uni4refugees ha messo a disposizione una piattaforma Sharepoint destinata allo scambio di informazioni e buone pratiche relative all'inserimento di studenti rifugiati.

Rapporto mobilità studenti AA 2021-2022

Tornano a crescere i numeri della partecipazione degli studenti SUPSI ai programmi di mobilità, che nell'anno accademico 2021-2022 segna un forte aumento alle attività grazie a costante lavoro di promozione intrapreso dalle coordinatrici e dai coordinatori mobilità dei dipartimenti e scuole affiliate.

Per l'anno accademico 2021-2022 sono infatti oltre 70 gli studenti in entrata che hanno scelto di svolgere attività di studio o stage presso SUPSI e oltre 130 gli studenti SUPSI interessati ad un'esperienza al di fuori della nostra istituzione. Alla fine, sono state svolte oltre 140 mobilità con un buon equilibrio tra mobilità a fini di studio e di stage.

Evoluzione mobilità studenti (incluso scuole affiliate)



Mobilità studenti outgoing

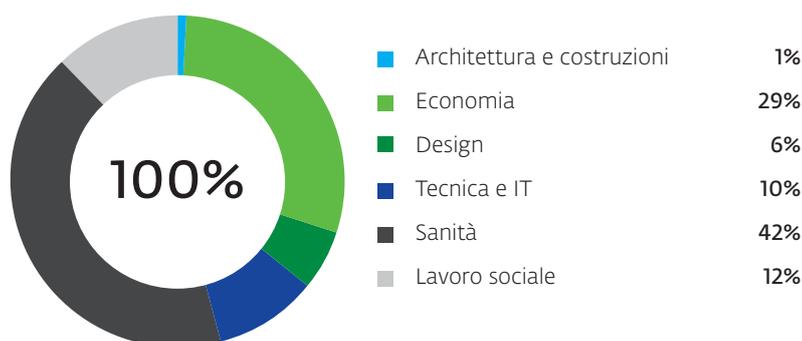
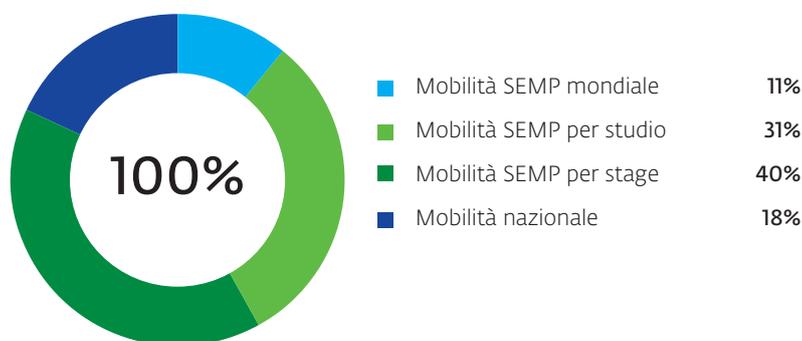
Durante l'AA 2021-2022 abbiamo avuto una buona affluenza di studenti interessati ad un'esperienza fuori Cantone o fuori dai confini nazionali. Degli oltre 130 studenti SUPSI interessati, più di 70 hanno intrapreso un periodo di mobilità in Svizzera, Europa e fuori Europa.

La destinazione preferita dai nostri studenti rimane l'Italia, seguita dalla mobilità svizzera. Subito dopo ci sono Paesi Bassi, Spagna e Germania nel panorama europeo, mentre l'Uganda è il paese prediletto per le mobilità in paesi extra-europei.

Circa 60* studenti del Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) hanno inoltre potuto approfittare del programma di Movetia per la mobilità per insegnanti (NALE) ed avere un piccolo sostegno economico per lo stage francofono previsto dal corso di laurea della durata di due settimane.

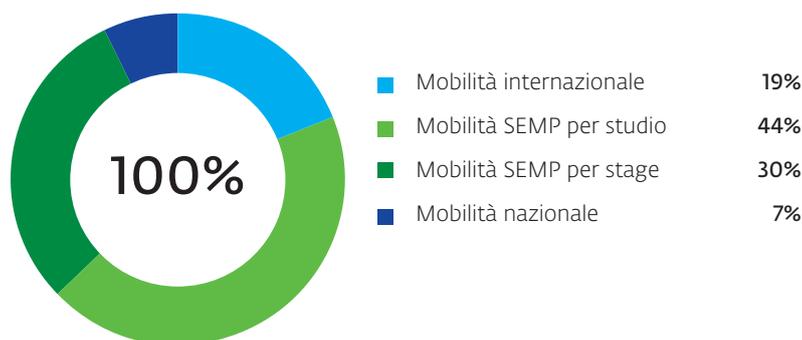
(*non conteggiato nelle statistiche).

Le aree di studio maggiormente toccate per le mobilità outgoing sono l'area sanitaria, lavoro sociale ed economia.

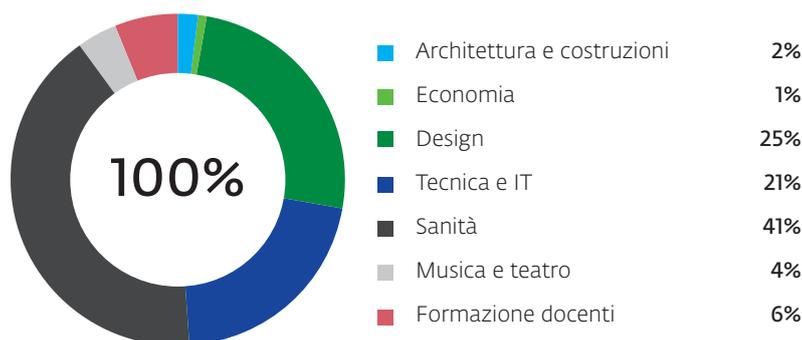


Mobilità studenti incoming

Anche nell'ambito della mobilità in ingresso ci sono state oltre 70 candidature da parte delle università partner. Molte delle mobilità effettuate sono state svolte da parte di studenti della vicina Italia, complice il fatto di offrire corsi di laurea in lingua italiana. Seguono Germania, Spagna e Belgio.



Le aree di studio maggiormente toccate per le mobilità incoming sono l'area sanitaria, design, e tecnica e tecnologia dell'informazione.



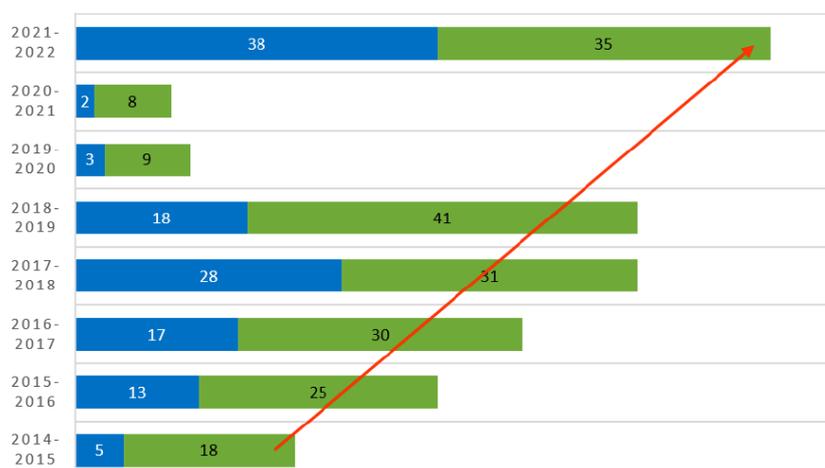
Rapporto mobilità collaboratori AA 2021-2022

Sono molte le richieste, in linea con gli anni precedenti, per finanziamenti di mobilità con il programma SEMP ricevute per l'anno accademico 2021-2022, sia per attività di insegnamento che per formazione.

Per quanto riguarda il programma SEMP, l'International Office traccia e supporta tutte le richieste. Il servizio viene coinvolto anche per altre tipologie di mobilità (visiting professor, post-dottorati, borsisti della confederazione) anche se non in maniera sistematica; queste tipologie di mobilità (visite e collaborazioni) vengono gestite direttamente dai dipartimenti.

Nonostante la particolare situazione dettata dalla pandemia Covid-19 abbia influenzato buona parte delle attività fino al 2021 compreso, il numero effettivo delle mobilità svolte è cresciuto in maniera significativa rispetto al precedente anno accademico, con oltre 30 mobilità in uscita e quasi 40 mobilità in ingresso.

La maggior parte dei collaboratori SUPSI andati in mobilità ha effettuato un'attività didattica, cioè incarichi di insegnamento o erogazione di formazione presso un istituto universitario europeo.



Studenti immatricolati di stati terzi

Nell'ambito delle proprie attività, durante l'anno accademico 2021-2022 l'International Office si è occupato di seguire tutte le pratiche degli studenti in arrivo da paesi extra-EU/AELS dei quattro dipartimenti e dell'Accademia Teatro Dimitri, che necessitano di visto e permesso per poter entrare in Svizzera e accedere quindi agli studi presso il nostro istituto. È stato fatto un lavoro di verifica

con il Cantone circa la documentazione che gli studenti devono presentare al Consolato del proprio paese e allestito un pacchetto completo in italiano e in inglese che funge da linea guida per la preparazione dei loro dossier. Gli studenti sono stati accompagnati durante tutta la procedura (richiesta di permesso e procedura di esenzione dalla cassa malati standard/accesso all'assicurazione per

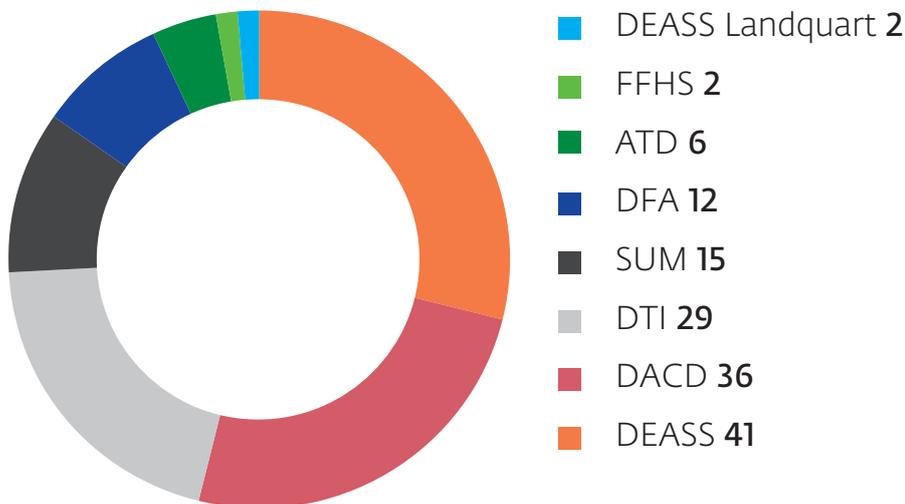
studenti Swisscare), a partire dal controllo dei documenti da depositare, e seguiti in tutte quelle che sono state le problematiche o le richieste aggiuntive di documentazione da parte dell'Ufficio della migrazione.

Su 22 studenti che hanno postulato, 17 hanno ottenuto il visto e hanno potuto iniziare il loro percorso di studi qui da noi.

Rapporti con i partner universitari

Con la conclusione del programma Erasmus+ 2017-2021, sono stati rinnovati la maggior parte degli accordi SEMP anche per il periodo 2022-2027.

Accordi di collaborazione SEMP per dipartimento



Anche per l'anno accademico 2021-2022, l'obiettivo dell'attività dell'International Office è stato infatti quello di mantenere le partnership esistenti e crearne di nuove, supportando la nostra istituzione laddove possibile in collaborazioni in ambito formativo legate agli scambi e alla mobilità, arrivando a contare 109 partner SEMP attivi con 24 paesi diversi.

L'Italia, anche per condivisione della lingua, rimane il partner preferenziale (34), seguono Spagna (22), Germania (20) Francia e Belgio (12 ciascuno).

Con una quarantina di partner europei, il Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale (DEASS) rimane il dipartimento con il maggior numero di accordi SEMP, seguito dal DACD.

Progetto Internationalization of Curricula

In novembre 2022 si è svolto presso il Campus EST di Lugano-Viganello l'evento Internationalization of the Curriculum: Moving ahead together, organizzato in collaborazione con quattro università svizzere: BFH, HES-SO, SUPSI, ZHAW.

L'internazionalizzazione del curriculum (IoC) è un processo di trasformazione dell'istruzione superiore che inizia, innanzitutto, con un impegno. Durante questo evento, quattro università svizzere (BFH, HES-SO, SUPSI, ZHAW) hanno illustrato il loro impegno comune per promuovere l'IoC nel settore terziario in Svizzera in modo sinergico e strutturato. Insieme a relatori provenienti da diverse parti del mondo, i partecipanti hanno potuto riflettere e scambiare esperienze sul potenziale e sulle sfide che

comporta rendere l'internazionalizzazione una componente formale dei programmi di studio. Si è parlato anche di come passare dall'intenzione all'azione e di come ottenere un sostegno finanziario per le iniziative innovative. L'evento è stato caratterizzato da interventi frontali e sessioni interattive parallele.

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana
SUPSI

B Berner
Fachhochschule

Zürcher Hochschule
für Angewandte Wissenschaften
zhaw

Hes-so
Haute Ecole Spécialisée
de Suisse occidentale
Fachhochschule Westschweiz
University of Applied Sciences and Arts
Western Switzerland

movetia
Austausch und Mobilität
Échanges et mobilité
Scambi e mobilità
Exchange and mobility



International Community of Practice (ICP) meeting 2022

In aprile 2022 il DEASS ha ospitato la riunione annuale dell'ICP con l'obiettivo di condividere e promuovere best practices per l'internazionalizzazione e la mobilità universitaria.

L'ICP è un gruppo di lavoro al quale aderiscono numerose Business School di università e SUP europee. Le tre giornate di meeting, organizzate dalla docente Michela Ornati (Coordinatrice mobilità DEASS del Bachelor in Economia aziendale e Leisure management, nonché rappresentante SUPSI per il gruppo ICP) si sono svolte presso le sedi SUPSI di Suglio e Viganello, coinvolgendo i circa venti partecipanti in un fitto programma di presentazioni, visite e attività esterne. Durante i lavori sono intervenuti Luca Crivelli, Direttore DEASS, Carmine Garzia, Responsabile ricerca e servizi DEASS e Andrea di Stefano, collaboratore scientifico del Bachelor in Leisure management.

Le attività hanno incluso una visita al nuovo Campus di Viganello, guidata da Filippo Viano, collaboratore del Servizio real estate e facility management, e alla MiniFactory DTI, illustrata da Paolo Pedrazzoli, Responsabile del Bachelor in Ingegneria gestionale.

Alcuni dei membri ICP hanno inoltre partecipato ad un incontro in Direzione con le responsabili dell'International Office e ad una visita al Lifestyle Competence Center di Manno, con dimostrazione del progetto di digitalizzazione degli archivi storici Bally. A latere della riunione annuale, Wolfram Schoënfelder, professore della Hochschule Augsburg, ha tenuto tre lezioni in inglese rivolte a studenti e staff del DEASS e del Dipartimento tecnologie innovative (DTI).

Oltre ad aver molto apprezzato l'accoglienza, i partecipanti sono rimasti favorevolmente impressionati dalla SUPSI ed hanno espresso forte interesse per lo sviluppo di collaborazioni future su progetti didattici e di ricerca.



Collaborazione con la Penn State University

Tra il 12 e il 19 febbraio un gruppo di studenti del DTI e del DACD della SUPSI si è recato in visita presso la Penn State University (PSU) nell'ambito di un progetto di collaborazione sul tema del riciclaggio che li ha coinvolti, da remoto, per tutto il semestre primaverile 2022, e per seguire una serie di corsi sul tema della comunicazione interculturale.

Gli studenti sono stati accompagnati dal Responsabile del Corso di laurea in Ingegneria informatica, Prof. Sandro Pedrazzini, insieme ad Amos Brocco e Vanni Galli, rispettivamente Docente-ricercatore senior e Docente-ricercatore all'Istituto sistemi informativi e networking (ISIN) del DTI, e da Chiara Napolitano, International Relations Coordinator del DACD.



I ragazzi, suddivisi in gruppi misti di 4-5 componenti, hanno cominciato a lavorare sui progetti congiunti definendo le attività da svolgere e i ruoli. La fruttuosa collaborazione tra SUPSI e Pennsylvania State University è nata nel 2019 grazie all'iniziativa del College of Engineering, che desiderava organizzare un viaggio di studi in Europa con i propri studenti. Il primo anno è stato proposto un workshop congiunto presso il DACD sulle competenze comunicative in ambito tecnico, che durante la pandemia è stato trasformato in un modulo semestrale online e che quest'anno si terrà nuovamente in presenza, in parte negli Stati Uniti e in parte in Svizzera. Il modulo congiunto coinvolge tutti i corsi di laurea del DACD e, a partire dal 2021, anche i corsi di laurea del DTI, e permette agli studenti che vi partecipano di sviluppare importanti competenze comunicative, tecniche e interpersonali, necessarie a un inserimento professionale di successo.

Nel mese di maggio 2022 la SUPSI ha ospitato la visita degli studenti della Penn State University per la conclusione e la presentazione dei progetti.

Oltre agli scopi didattici, l'iniziativa di collaborazione tra SUPSI e la PSU mira, infatti, ad avvicinare ragazzi provenienti da contesti culturali e formativi differenti per aiutarli a diventare professionisti in grado di lavorare in team multidisciplinari e multiculturali.

Visita di una delegazione di studenti della HEIG-VD ai campus del DTI e DACD

In febbraio 2022 SUPSI ha avuto il piacere di accogliere una classe di studenti della Haute Ecole d'Ingénierie et de Gestion du Canton de Vaud (HEIG-VD).

La delegazione, accompagnata dal Prof. Pallotta, era composta da studenti del corso interdisciplinare di Management dell'Innovazione. Hanno visitato il Campus del DTI e diversi laboratori, come lo Start-Up Garage, l'Entrepreneur e l'Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale (IDSIA). In seguito, presso il campus del DACD a Mendrisio, hanno visitato il FabLab, l'Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC) e il laboratorio interdipartimentale DynaMat.

È stata l'occasione di condividere esperienze e consolidare e dare valore alla collaborazione tra istituzioni svizzere.



EAIE Barcelona 2022

Il team International Office ha partecipato alla conferenza annuale EAIE a Barcellona, dove ha avuto l'occasione di allacciare nuove collaborazioni con partners europei e rafforzare quelle esistenti. L'EAIE Barcellona 2022 è stata la più grande di sempre, con 6400 parte-

cipanti provenienti da oltre 95 Paesi. Dopo due anni di incontri virtuali, è stato bello poter incontrare i colleghi delle altre università di persona e partecipare ad interessanti workshop, molti dei quali sul tema dell'IoC e la sostenibilità, temi molto sentiti da tutte le istituzioni.



Maggiori informazioni
www.supsi.ch/internazionalita



Abbreviazioni

AAQ	Accreditamento e garanzia della qualità	IoC	Internazionalizzazione del curriculum
BFH	Berner Fachhochschule	ISAAC	Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito
CEO	Servizio integrato carriera, esperienza e orientamento	ISIN	Istituto sistemi informativi e networking
DACD	Dipartimento ambiente costruzioni e design	MAQ	Modello di assicurazione della qualità
DEASS	Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale	MQ SUPSI	Manuale qualità SUPSI
DFA	Dipartimento formazione e apprendimento	NALE	Programma di Movetia per la mobilità per insegnanti
DTI	Dipartimento tecnologie innovative	PSQ	Politica e strategia della qualità
EAIE	European Association for International Education	PSU	Penn State University
FNS	Fondo nazionale svizzero	P20	Processo di Mobilità studenti e collaboratori
GeAS	Servizio Gestione Amministrativa e Sviluppo	SGQ	Sistema di garanzia della qualità
	Formazione di base	SAR	Scholars at Risk
HEIG-VD	Haute Ecole d'Ingénierie et de Gestion du Canton de Vaud	SEM	Segreteria di Stato per la migrazione
HES-SO	Haute école spécialisée de Suisse occidentale	SEMP	Swiss-European Mobility Programme (SEMP)
ICP	International Community of Practice	SUM	Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana
IDSIA	Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale	ZHAW	Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften